SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e Regolamento (UE) N. 2020/878

WEPOS Sigillante per pietra

Numero del materiale 103383

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale del prodotto:

WEPOS Sigillante per pietra

UFI: 9H50-J0XR-D00Q-5MDY

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso generale: Agente sigillante

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome della ditta: Permapack AG
Via/casella post.: Reitbahnstrasse 51
CAP, Luogo: 9401 Rorschach
Svizzera
Telefono: +41 71 844 12 12
Telefax: +41 71 844 12 13

Settore responsabile (per informazioni a riguardo):
Anwendungstechnik,
Telefono: +41 (0) 71 844 12 12, e-mail: info@permapack.ch

1.4 Numero telefonico di emergenza

Tox. Informationszentrum, Zürich,
Telefono: +41 (0)44 251 51 51 o Svizzera: 145

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione ai sensi del Regolamento CE 1272/2008 (CLP)

Flam. Liq. 3; H226	Liquido e vapori infiammabili.
STOT SE 3; H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
Asp. Tox. 1; H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
(EUH066)	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura (CLP)



Avvertenza: **Pericolo**

Indicazioni di pericolo:	H226	Liquido e vapori infiammabili.
	H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
	H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
	EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
Consigli di prudenza:	P101	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
	P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
	P103	Leggere l'etichetta prima dell'uso.
	P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
	P261	Evitare di respirare i vapori.
	P271	Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
	P301+P310	IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
	P303+P361+P353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia.
	P304+P340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
	P331	NON provocare il vomito.
	P405	Conservare sotto chiave.
	P501	Smaltire il prodotto/recipiente in un punto di raccolta rifiuti pericolosi o speciali.

Speciale etichettatura
Testo di indicazione per etichetta:
Contiene Nafta (petrolio), frazione pesante di hydrotreating

2.3 Altri pericoli

Senza una sufficiente aerazione è possibile la formazione di miscele esplosive.
L'inalazione può arrecare irritazioni gravi delle vie respiratorie e delle mucose
In dosi elevate effetto narcotico. Pericolo di slittamento a causa di fuoriuscita del prodotto.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino, Risultati della valutazione PBT e vPvB:
Nessun dato disponibile

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze: non applicabile

3.2 Miscele

Caratterizzazione chimica: Miscela della seguente sostanza con additivi non pericolosi

Ingredienti pericolosi:

Identificatori	Nome Classificazione	Contenuto
CE N. 265-150-3 CAS 64742-48-9	Nafta (petrolio), frazione pesante di hydrotreating Flam. Liq. 3; H226. STOT SE 3; H336. Asp. Tox. 1; H304. (EUH066).	>= 80 %

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali:
Rimuovere immediatamente tutti gli indumenti contaminati.
Portare la persona colpita fuori dalla zona di pericolo e stenderla.

In caso di inalazione:
Portare l'infortunato all'aria aperta. - Ricorrere all'ossigeno o alla respirazione artificiale se necessario. In caso di problemi di respirazione, chiamare subito un medico.
In caso di pericolo di perdita dei sensi sistemare la persona in posizione stabile, sdraiata su un fianco, anche in caso di trasporto.

In seguito a un contatto cutaneo:
In caso di contatto con la pelle sciacquarsi immediatamente con molta acqua e sapone.
In caso di irritazione cutanea persistente consultare il medico.

Contatto con gli occhi:
Sciacquare bene con acqua corrente per almeno 10–15 minuti tenendo gli occhi aperti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. In caso di disturbi prolungati, rivolgersi al proprio oculista.

Ingestione:
Non provocare il vomito. Consultare immediatamente un medico.
Sciacquare subito la bocca e bere abbondante acqua.
In caso di svenimento, non somministrare mai nulla per via orale.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
Può provocare sonnolenza o vertigini.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:
getto d'acqua a diffusione, Estintore a polvere, schiuma resistente all' alcool, biossido di carbonio (anidride carbonica).

Mezzi di estinzione non idonei:
Pieno getto d'acqua

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Liquido e vapori infiammabili.
I vapori formano con l'aria miscele esplosive più pesanti dell'aria. I vapori si diffondono su ampio raggio e possono provocare reazioni esplosive con ritorni di fiamma.
In caso di incendio possono svilupparsipericolosi gas esplosivi e vapori.
In caso di incendio possono svilupparsi: Monossido di carbonio e biossido di carbonio.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all’estinzione degli incendi

Equipaggiamento per la protezione antincendio:
Portare indumenti antincendio e maschera di protezione ermetica.

Ulteriori indicazioni: Il surriscaldamento produce un aumento della pressione: pericolo d'esplosione.
Raffreddare i contenitori minacciati con acqua nebulizzata.
Rimuovere i contenitori non danneggiati dalla zona di pericolo, se è possibile farlo in sicurezza.
In caso di incendio grave e di grandi quantità: evacuare la zona. Rischio di esplosione.
Utilizzare i mezzi estinguenti a grande distanza.

Evitare l' insinuarsi d' acqua antincendio in acque di superficie o di bassofondo.
I residui dell'incendio e l'acqua di spegnimento contaminata devono essere smaltiti in modo conforme alle disposizioni delle autorità locali.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare il contatto tra le sostanze. Provvedere ad una sufficiente aerazione. Non inalare i vapori. Indossare attrezzatura di protezione adatta. Eliminare ogni fonte di accensione se non c'è pericolo. Allontanare le persone non adeguatamente protette.

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare che la sostanza venga fatta defluire nelle falde acquifere, nei corsi d'acqua o nelle fognature. Pericolo di esplosione!
Se si disperde/ono, informare le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Limitare la diffusione del materiale fuoriuscito con materiale assorbente non infiammabile (p.es. sabbia, terra, vermiculite, farina fossile) e poi raccoglierlo per lo smaltimento negli appositi contenitori, osservando la normativa locale (v. cap. 13).
Stare attenti alla riaccensione. Ripulire bene le superfici circostanti.
In caso di grandi quantità: raccogliere meccanicamente il materiale. Utilizzare un equipaggiamento antideflagrante per pompare.

Ulteriori indicazioni: Usare apparecchi protetti contro le esplosioni e utensili antiscintilla.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche sezione 8 e 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Istruzioni per una manipolazione sicura:

Provvedere ad una buona aerazione e ventilazione del magazzino e del posto di lavoro.
Evitare il contatto tra le sostanze. Non inalare i vapori. Indossare attrezzatura di protezione adatta.

Protezione antincendio e antideflagrante:

Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.
Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.
E' permesso lavorare solo con attrezzi antideflagranti. Vietato saldare.
Nei contenitori non completamente riempiti si possono formare delle miscele esplosive.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni per magazzino e contenitori:

Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.
Conservare al riparo dall'umidità. Conservare soltanto nel recipiente originale.
Proteggere dal calore e dall'irradiazione solare diretta.
Conservare contenitore in piedi. Protezione antideflagrante indispensabile.
Materiale adatto per contenitori/impianti: Metalli leggeri e metallo leggero leghe.

Indicazioni per lo stoccaggio comune:

Non immagazzinare insieme con sostanze comburenti e autoinfiammabili nonchè con sostanze solide facilmente infiammabili. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

7.3 Usi finali particolari

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 8: Controlli dell’esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale:

No. CAS	Nome	Tipo	Valore limite
64742-48-9	Nafta (petrolio), frazione pesante di hydrotreating	Svizzera: Valore limite a lungo tempo	300 mg/m³; 50 ppm
		Svizzera: Valore limite per breve tempo	600 mg/m³; 100 ppm

8.2 Controlli dell'esposizione

Provvedere ad una buona aerazione o predisporre aerazione forzata oppure lavorare con apparecchiature completamente ermetiche. Protezione antideflagrante indispensabile.

Protezione individuale

Controlli dell'esposizione professionale

Protezione apparato respiratorio:

Indossare una maschera in caso di superamento del valore limite e della concentrazione massima nel posto di lavoro (WEL).
Usare filtro di tipo A (=contrasta vapori di composti organici) conforme a EN 14387.

Protezione per le mani: Guanti protettivi conformi a SN EN ISO 374:1.
Materiale dei guanti: caucciù di nitrile, PVC, polietilene.
Osservare i dati del produttore di guanti protettivi sulla permeabilitá e tempo di rottura degli stessi.

Protezione degli occhi: Occhiali di protezione chiusi, ermetici conformi a UNI EN ISO 16321-1:2022.

Protezione per il corpo: Usare indumenti protettivi adatti.

Misure generali di igiene e protezione:

Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Tenere lontano dal calore (ad es. superfici caldi), scintille e fiamme libere.
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
Dopo il lavoro lavare mani e viso.
Dotare gli ambienti di lavoro di un impianto lavaocchi e di una doccia di sicurezza.

Controlli dell'esposizione ambientale

Vedi "6.2 Precauzioni ambientali".

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato di aggregazione a 20 °C e 101,3 kPa	Forma: liquido
Colore:	limpido
Odore:	caratteristico / paraffinico
Soglia olfattiva:	Nessun dato disponibile
Punto di fusione/punto di congelamento:	-15 °C
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	153 °C
Infiammabilità:	Liquido e vapori infiammabili.
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività:	LIE (Limite inferiore di esplosività): 0,60 Vol% LSE (Limite Superiore di Esplosività): 5,90 Vol%
Punto d´infiammabilità:	25 °C
Temperatura di autoaccensione:	265 °C
Temperatura di decomposizione:	Nessun dato disponibile
pH:	Nessun dato disponibile
Viscosità, cinematico:	Nessun dato disponibile
Solubilità in acqua:	non o scarsamente mescolabile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Nessun dato disponibile
Tensione di vapore:	a 20 °C: 6,6 hPa
Densità:	a 20 °C: 0,79 g/mL
Densità di vapore:	Nessun dato disponibile
Caratteristiche delle particelle:	Non applicabile

9.2 Altre informazioni

Proprietà esplosive:	Il prodotto è non esplosivo. I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva.
Caratteristiche che favoriscono l'infiammabilitá	Nessun dato disponibile
Temperatura di autoaccensione:	non spontaneamente infiammabile
Velocità di evaporazione:	Nessun dato disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Liquido e vapori infiammabili.
I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva.

10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di stoccaggio indicate.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Il surriscaldamento produce un aumento della pressione: pericolo d'esplosione.

10.4 Condizioni da evitare

Tenere lontano da fonti di calore, scintille e fiamme.
Proteggere dall'irradiazione solare diretta.

10.5 Materiali incompatibili

Agenti ossidanti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso di incendio possono svilupparsi: Monossido di carbonio e biossido di carbonio.

Decomposizione termica: Nessun dato disponibile

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Effetti tossicologici:

Questi considerazioni si basano su quanto noto sulle qualità dei singoli componenti. Per questo prodotto non ci sono dati tossicologici.

Tossicità acuta (per via orale): Mancanza di dati.

Tossicità acuta (dermico): Mancanza di dati.

Tossicità acuta (per inalazione): Mancanza di dati.

Corrosione cutanea/irritazione cutanea: Mancanza di dati.

Gravi danni oculari/irritazione oculare: Mancanza di dati.

Sensibilizzazione delle vie respiratorie: Mancanza di dati.

Sensibilizzazione della pelle: Mancanza di dati.

Mutagenicità sulle cellule germinali/Genotossicità: Mancanza di dati.

Cancerogenicità: Mancanza di dati.

Tossicità per la riproduzione: Mancanza di dati.

Effetti sul o tramite il latte materno: Mancanza di dati.

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola): STOT SE 3; H336 = Può provocare sonnolenza o vertigini.

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta): Mancanza di dati. Via di esposizione: sistema nervoso centrale

Pericolo in caso di aspirazione: Asp. Tox. 1; H304 = Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun dato disponibile

Sintomi

In caso di ingestione:
Pericolo di aspirazione: in caso di ingestione o vomito, pericolo di penetrazione nei polmoni.
Contatto con la pelle:
L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Tossicità per le acque: Tossico per pesci. Tossico per gli organismi acquatici.

12.2 Persistenza e degradabilità

Ulteriori indicazioni: Nessun dato disponibile

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:

Nessun dato disponibile

12.4 Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun dato disponibile

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun dato disponibile

12.7 Altri effetti nocivi

Indicazioni generiche: Evitare che la sostanza venga versata in terra o fatta defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Numero chiave rifiuto: 07 06 04* = Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
* = Lo smaltimento dev'essere documentato.

Raccomandazione: Rifiuti speciali. Smaltimento secondo le norme delle autoritá locali.

Imballaggio

Raccomandazione: Smaltimento secondo le norme delle autoritá locali.
Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute. Gli imballaggi non contaminanti e vuotipossono essere consegnati ad un centro di riciclaggio.
Attenzione alle confezioni vuote. Possibile esplosione in caso di accensione.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

ADR/RID, ADN, IMDG, IATA-DGR:
UN 3295

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR/RID, ADN: ONU 3295, IDROCARBURI LIQUIDI, N.A.S.
IMDG, IATA-DGR: UN 3295, HYDROCARBONS, LIQUID, N.O.S.

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID, ADN: Classe 3, Codice: F1
IMDG: Class 3, Subrisk -
IATA-DGR: Class 3



14.4 Gruppo d’imballaggio

ADR/RID, ADN, IMDG, IATA-DGR:
III

14.5 Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente: La sostanza/miscela non è pericolosa per l'ambiente secondo i criteri dei regolamenti tipo dell'ONU.

Inquinante marino - IMDG: no

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasporto via terra (ADR/RID)

Cartello di avvertimento:	ADR/RID: No. pericolo 30, Numero ONU UN 3295
etichetta di sicurezza:	3
Quantità limitate:	5 L
EQ:	E1
Imballaggio - Indicazioni:	P001 IBC03 LP01 R001
Prescrizioni speciali per l'imballaggio:	MP19
Serbatoi locali mobili - Indicazioni:	T4
Serbatoi locali mobili - Prescrizioni speciali:	TP1 TP29
Codificazione per il riempimento:	LGBF
Codice di restrizione in galleria:	D/E

Trasporto per mezzo di navigazione interna (ADN)

etichetta di sicurezza:	3
Quantità limitate:	5 L
EQ:	E1
ammesso il trasporto:	T
Necessario un equipaggiamento:	PP - EX - A
aerazione:	VE01

Trasporto via mare (IMDG)

Numero EmS:	F-E, S-D
Prescrizioni speciali:	223
Quantità limitate:	5 L
Excepted quantities:	E1
Imballaggio - Indicazioni:	P001, LP01
Imballaggio - prescrizioni:	-
IBC - Indicazioni:	IBC03
IBC - prescrizioni:	-
Informazioni sul riempimento - IMO:	-
Informazioni sul riempimento - UN:	T4
Informazioni sul riempimento - prescrizioni:	TP1, TP29
Stivaggio e movimentazione:	Category A.
Proprietà e osservazioni:	Immiscible with water.
Gruppo di segregazione:	none

Trasporto aereo (IATA)

etichetta di sicurezza:	Flamm. liquid
Codice della quantità esentata:	E1
Passeggeri e aerei cargo: Quantità limitata:	Pack.Instr. Y344 - Max. Net Qty/Pkg. 10 L
Passeggeri e aerei cargo:	Pack.Instr. 355 - Max. Net Qty/Pkg. 60 L
Solo aerei cargo:	Pack.Instr. 366 - Max. Net Qty/Pkg. 220 L
Prescrizioni speciali:	A3 A324
Emergency Response Guide-Code (ERG):	3L

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Nessun dato disponibile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Norme nazionali - Svizzera

Regolamento 814.018 sull'emissione di composti organici volatili (VCOV)

100 % in peso = 790 g/L

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali:

Ordinanza sulla protezione della maternità (RS 822.111.52): Le donne incinte e le madri che allattano sono solo permesso di entrare in contatto con o essere esposti a questa preparazione nel corso del loro lavoro quando è stabilito sulla base di una valutazione del rischio da uno specialista, che nel contesto con le attività e le misure di protezione applicate, l'esposizione non fa male per la madre e il bambino.
Ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori (OLL 5; RS 822.115): I giovani lavoratori di età inferiore ai 18 anni non sono autorizzati a entrare in contatto con o essere esposti a questa preparazione nel loro lavoro a meno che l'Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia (UFFT) o la Segreteria di Stato dell'economia (SECO) ha concesso una deroga.

Norme nazionali - Stati membri della CE

Percentuale di composti organici volatili (COV):

< 100 % in peso = 790 g/L

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali:

Direttiva 2012/18/UE sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose [Direttiva Seveso III]: Pericoli fisici: Codice P5c,
Quantity threshold 5 000 000 kg / 50 000 000 kg

Norme nazionali - Austria

Classe di deposito: 3 = Liquidi infiammabili

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni della sicurezza chimica non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Il testo delle frasi H in paragrafo 2 e 3:

H226 = Liquido e vapori infiammabili.
H304 = Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H336 = Può provocare sonnolenza o vertigini.
EUH066 = L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Motivo degli ultimi cambiamenti:

Variazione nel capitolo 1: UFI

Data della prima versione: 30.3.2015

Reparto responsabile delle schede dei dati di sicurezza:

vedi alla sezione 1: Settore responsabile (per informazioni a riguardo)

Abbreviazioni ed acronimi:

ADN: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne
ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada
AGW: Valore limite per l'esposizione professionale
AS/NZS: Standard australiani/neozelandesi
Asp. Tox.: Tossicità in caso di aspirazione
CAS: Servizio astratto chimico
CE: Comunità europea
CFR: Codice dei regolamenti federali
CLP: Classificazione, etichettatura e imballaggio
DMEL: Livello derivato con effetti minimi
DNEL: Livello derivato senza effetto
EN: Norma europea
EQ: Quantità esenti
Flam. Liq.: Liquido infiammabile
IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale
IATA-DGR: Associazione per il trasporto aereo internazionale – Regolamenti sulle merci pericolose
IBC Code: Codice internazionale per la costruzione e l'equipaggiamento di navi che trasportano prodotti chimici pericolosi alla rinfusa
IMDG Code: Codice marittimo internazionale delle merci pericolose
LIE: Limite inferiore di esplosività
MARPOL: Convenzione internazionale sulla prevenzione dell'inquinamento causato da navi
ONU: Organizzazione delle Nazioni Unite
OSHA: Amministrazione della Salute e della Sicurezza sul Lavoro
PBT: Persistente, bioaccumulabile e tossico
PNEC: Prevedibile concentrazione priva di effetti
PVC: Polivinilcloruro
REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche
RID: Regolamenti concernenti il trasporto internazionale per ferrovia delle merci pericolose
STEL: Livello di esposizione a breve termine
STOT SE: Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola
TLV: Valore limite di soglia
TRGS: Regole tecniche per le sostanze pericolose
TWA: Media ponderata nel tempo
UE: Unione europea
UFI: Identificatore unico di formula
vPvB: Molto persistenti e molto bioaccumulabili
WEL: Valori limiti per l'esposizione professionale

Diniego: Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo della Scheda di Sicurezza del Materiale. Il foglio di sicurezza contiene unicamente informazioni relative alla sicurezza e non sostituisce nessura informazione sulle specificazioni del prodotto.